

proposta

DOMENICA 31^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 25 - N° 1182 - 30 OTTOBRE 2011

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Caro don Roberto

Letto l'editoriale di PROPOSTA di oggi sono rimasto disorientato.

Non entro nella disputa delle tante ragioni degli "indignati". Anch'io lo sono (magari per altre motivazioni). Ma dell'opportunità di averne scritto e commentato in maniera qualunquistica e sconclusionata.

Io, nell'immediato dopo guerra, ho conosciuto il "Movimento dell'Uomo Qualunque", portabandiera demagogo di molti scontenti, che, rimasero tali anche dopo che gli italiani di allora (c'ero anch'io), impegnandosi a fondo, con sacrifici e sforzi sovrumani di lavoro, guidati da persone serie e cristiane, hanno portato l'Italia, da un cumulo di macerie, a diventare la Quinta potenza mondiale.

Ora che siamo solo un gradino sopra la Somalia, al 16-7° posto, ci domandiamo tutti come è potuto succedere.

Lei lo dice in maniera alquanto confusa: dà colpa ai Sindacati, agli industriali, ai pensionati, ai politici in generale e fa di ogni erba un fascio. Appena denuncia l'attuale classe dirigente, incompetente e amorale.

In definitiva: questo suo scritto non mi pare punti alla obiettività e soprattutto non mi pare adatto alla pubblicazione su un foglietto parrocchiale, sede di orientamenti morali e aperto a indicare le Vie del Vangelo.

Penso soprattutto alle molte persone che di queste cose non si curano e certamente saranno indotte a confusione.

Io, che in passato, me ne sono curato, ho avuto la sensazione di un gran calderone dove ha fatto bollire troppe "trippe". Senza alcuna riprovazione per la Guerriglia.

Con i migliori saluti

No, caro Angelo.

Non sono pentito di aver scritto quel pezzo e lo riscriverei parola per parola.

Il succo del mio discorso è che guidati da una classe politica incapace e corrotta (e lo si legge bene lì dove definisco i nostri parlamentari "fetenti" e rimando alla lettura del libro di Stella, che farà bene a leggersi anche lei) noi italiani, nel nostro insieme, abbiamo affossato quello che, giustamente ricordato da lei, fecero altri italiani tra il 1946 e il 1970.

Italiani laboriosi guidati da politici onesti.

Poi fummo presi da follia collettiva e cominciammo a spendere, spendere, spendere. Senza chiederci da dove mai venissero quei denari che si moltiplicavano come i pani ed i pesci. Ed ora siamo qui, a dipendere da ciò che decidono la tedesca ed il francese, e a sperare in un miracolo.

Quanto al **qualunquismo**, accetto volentieri questa qualifica, che è dispensata da chi non vuol entrare nel merito dei problemi, e si illude che non denunciandoli essi quasi per incanto scompaiano.

Le racconto di don Ferrante, uomo di lettere, un intellettuale di cui parla Manzoni nei Promessi sposi.

C'era la peste, ma don Ferrante non ci credeva, non voleva crederci, e pensava anche di poter dimostrare che non si correva nessun pericolo. Diceva: una cosa o è sostanza o è apparenza. La peste non è "sostanza": chi mai potrebbe affermarlo? Non è apparenza, perché se fosse apparenza non farebbe alcun male. Dunque non c'è. E lo disse con accanimento finché di peste non morì anche lui, stupito ma non domo. Che non capiti anche a noi, caro Angelo, che non capiti anche a noi...

drt

PER FAVORE

Succede tutte le domeniche o quasi.

Terminate le Messe delle 9,30 e delle 11.00 tanti amano scambiare due parole con gli amici ritrovati in chiesa o con qualcuno a cui comunicare qualcosa.

Niente di male: sono del parere che se la celebrazione è stata intensa e raccolta alla fine ci stia anche un po' di "confusione".

Ma succede anche che tanti si fermano a far crocchio proprio davanti alla porta della sacrestia o nelle immediate vicinanze dell'altar maggiore.

E questo tutte le domeniche.

Tra una messa e l'altra c'è poco tempo, spesso insufficiente per riordinare e preparare per la celebrazione successiva. Occorre ogni volta chiedere ripetutamente: "per favore, lasciate libero lo spazio perché dobbiamo preparare per il coro, per i battesimi, per il matrimonio....".

Chi viene supplicato il più delle volte neppure bada a quello che gli vien detto, non si muove di un passo, ed alla fine si scoccia.

Allora: **per favore: lasciate libera la parte della chiesa vicina all'altare ed occupate il resto.**

Abbiamo anche un grandissimo e comodo porticato sotto il quale si può parlare liberamente senza intralciar nessuno.

Non vi cacciamo via.

Non vi chiediamo di spostarvi perché ci siete antipatici, ma perché dobbiamo (voce del verbo: io devo, tu devi, egli deve....), dobbiamo predisporre tutto per ciò che viene dopo.

Una volta o due può anche succedere di non pensarci, ma tutte le domeniche...

Vi ringraziamo anticipatamente.

drt

FINE LAVORI DEL CAMPANILE

Sono terminati i lavori sulla cupola del nostro campanile. Diamo una breve relazione.

La copertura di lastre di piombo appena sostituita era stata fatta appena nel 1968. Come mai è durata così poco?

A parere di chi ha lavorato questo mese sul campanile i motivi posso essere stati tre:

1. Piombo di cattiva qualità
2. Le lastre era state saldate ed inchiodate, le saldature

saltano, i chiodi rompono

3. Era stata data una pittura color rame che era fortemente corrosiva.

Come abbiamo già detto è stato fatto un lavoro bello e completo, avendo sistemato la croce del campanile e le due piccole croci sui due campaniletti della chiesa.

Il costo complessivo **44.700 Euro**.

Pagati per tre quarti.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (31 OTTOBRE- 6 NOVEMBRE 2011)

Lunedì 31 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di Piazza Vittorino da Feltre 1- 6

Ore 18,30: S. Messa prefestiva

Ore 21.00: CONSIGLIO AC

Martedì 1 Novembre: **SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI**

SS. MESSE ore 8.00. 9,30. 11.00. 15.00 (in cimitero - in caso di pioggia si farà in chiesa). 18,30

Mercoledì 2 Novembre: **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI**

SS. MESSE ore 7.00 (in chiesa); ore **15,15** (in cimitero - in caso di pioggia in chiesa); ore 18,30 (in chiesa)

Ore 20,45: **Preparazione dei Battesimi di Novembre**

Giovedì 3 Novembre:

Ore 18,30: NELLA CHIESA DI ASSEGGIANO CON QUELLA COMUNITA' IL VICARIATO CELBRA LA FESTA PATRONALE DELLA PARROCCHIA

Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI

Atti 24,1-21

Venerdì 4 Novembre:

In mattinata verrà portata la Comunione agli ammalati ed agli anziani

Ore 10.00: S. Messa per i caduti

Ore 15.00: Incontro del Gruppo anziani

Sabato 5 Novembre:

Pomeriggio: CONFSSIONI

Scuola Materna "S. Cuore" Laboratorio "Cusi e ciàcola"

Da fuori non vedi e non senti nulla, ma... il silenzio è solo apparente, perchè se l'ascolti con attenzione e un po' di curiosità, potrai udire il ronzio operoso di tante nonne e mamme, il loro chiacchiericcio sereno e divertito, lo stupito entusiasmo con cui stanno creando le belle cose che potrai ammirare (e comprare!) al prossimo

Mercatino Natalizio
18 dicembre 2011

Tieniti libero quel giorno!

Rimanda i tuoi acquisti di Natale!

Già sai che vi troverai di tutto e di più: dai salumi al vino, dalle piante natalizie agli oggetti più curiosi e creativi, dal pane di Natale ai dolci fatti in casa...

E intanto... nel mitico Laboratorio "Cusi e ciàcola" si procede (e si produce!) a ritmo allegro, ma serrato!!

Il Comitato di Gestione

In questa domenica entrano nella Comunità giovanile 29 ragazzi di 1^ superiore (su 50 che hanno fatto la cresima l'otto dicembre 2010, e perciò il 58 per cento dei cresimati, mica male, accidenti)

Vi diciamo di che cosa si tratta.

Il catechismo inizia da noi in seconda elementare. Prosegue regolarmente fino alla conclusione della terza media e poi viene fatta la proposta ai ragazzi appena entrati nelle superiori di entrare in quella struttura variegata che è la CO/GI. A questo proposito don Andrea ha un colloquio personale con tutti i ragazzi in questione durante il mese di settembre. La fatica porta i suoi frutti. Come si vede.

Ma la CO/GI cosa offre ai ragazzi? Tutta una serie di iniziative che completano il lavoro fatto nel gruppo di catechismo o nell'associazione di appartenenza (AC o scouts).

Ad esempio:

L'uscita autunnale.

La messa del mercoledì mattina, alle 6,30, accompagnata dalla colazione insieme.

La recita dei vesperi tutte le sere.

Il coro dei giovani tutte le settimane e la messa domenicale delle 11.00

La TRE SERE di avvento e di Quaresima.

CO/GI proposta.

I campi invernali ed estivi.

Le veglie (specie quelle di Natale, Pasqua, Pentecoste).

Il fioretto dei giovani...

... e qualcosa lo abbiamo di sicuro dimenticato.

Tutto ciò accompagna e completa ciò che fanno gruppi ed associazioni offrendo un contesto per il quale si possa dire: merita.

Non abbiamo trovato **LA** ricetta, ma abbiamo **UNA** ricetta che ci impedisce di andare a casaccio in quell'opera educativa che è così necessaria e così difficile.

Magari qualcuno, in diocesi - dove tutti piangono per il deserto in cui si trovano - magari qualcuno ci chiedesse qualche informazione e ci dicesse: voi, come fate?

Amen.

Noi siamo qui, da molti anni, a vivere un'esperienza che ha portato la nostra comunità ad avere decine (non una o due) decine di coppie giovani che hanno formato famiglie cristiane e che tengono.

E ne siamo, giustamente, orgogliosi.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica scorsa per le missioni sono stati raccolti **2.770 Euro**. Molti. Grazie

PER CHI LO VUOLE

Chi desiderasse partecipare alle catechesi per adulti proposte dal movimento **NEOCATECUMENALE** può approfittare del fatto che tutti i lunedì e giovedì alle ore 21.00 esse vengono proposte presso l'istituto don ORIONE.